

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. Em. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale, N. 40-903

Conto Corrente della Curia, N. 2-14235

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera dell'Em.za il Cardinale Arcivescovo al Clero della Diocesi

Venerati Parroci e Sacerdoti,

Il Rendiconto, che si pubblica in questo numero della « Rivista Diocesana », dell'Opera Regina Apostolorum può essere compreso da voi, meglio che dal popolo. E' bene tuttavia che ogni popolazione sappia la somma data dalla propria parrocchia per un'opera, che tanto direttamente interessa la vita religiosa avvenire della diocesi e di ogni singola parrocchia; perchè in proporzione al numero degli alunni nei Seminari sarà in un prossimo domani il numero dei Sacerdoti.

Dalle cifre risulta purtroppo una diminuzione di offerte dal passato 1939 all'anno precedente. E i Rev. Sig. Vicari intervenuti all'adunanza dei sussidi il 27 sc. Settembre hanno sentito dalla relazione amministrativa dei tre Seminari, come non solo la gestione di questo passato anno dell'Opera Regina Apostolorum si chiuda senza alcun avanzo, ma la stessa Opera non abbia potuto versare circa 40.000 lire di sussidi assegnati agli alunni, e come quindi la contabilità abbia segnato un forte passivo.

Teniamo pur conto che una delle quattro collette, e cioè quella delle tempora di quaresima, sia stata tolta per lasciar posto alla « Giornata pro Seminario » di Rivoli; che da molti si confonda il nuovo Seminario coll'Opera Regina Apostolorum; che le condizioni del momento non siano normali. Tutto ciò può servire a dar ragione del diminuire delle offerte per la Regina Apostolorum; ma non per questo possiamo restare indifferenti alle deficienze di bilancio, anzi deve darci motivo a

trovare i mezzi onde far fronte a questo deficit, se si vuole che i Seminari restino aperti ad accogliere e formare i nostri chierici.

Nella discussione svoltasi in proposito nell'accennata adunanza, si è fatto voto perchè in tutte le Parrocchie si spieghi la necessità impellente dell'Opera Regina Apostolorum e se ne raccomandi l'offerta nelle tre Domeniche prescritte. Si è specialmente riconosciuto il dovere che i Parroci hanno di attenersi al disposto della S. C. del Concilio 13 Novembre 1937 e riportato a pag. 45 della « Rivista Diocesana » a. 1938 circa le Messe binate e nelle feste soppresse. Di capitale importanza poi si è il grave obbligo che hanno i Parroci di riferire coscienziosamente sulle condizioni finanziarie delle famiglie, perchè l'esperienza ci dimostra come il più delle famiglie che protestano la propria impotenza a pagare 150 lire mensili al Seminario, non trovano poi difficoltà a pagare tre o quattro volte tanto, quando il figlio esce e si porta in città per continuare gli studi. Certi Parroci credono di fare opera di carità verso una famiglia insistendo per avere riduzioni o tacendone la reale situazione finanziaria, e non badano che la supposta carità si traduce in una aperta ingiustizia verso il Seminario e in una frode ai benefattori della Regina Apostolorum.

Ho appena accennato a questi tre punti risultanti dalla discussione svoltasi, ma lo zelo dei Rev. Parroci e Sacerdoti saprà suggerire a persone che desiderano compiere opere di bene, che tra le prime, oltre alla impellente necessità del nuovo Seminario di Rivoli, sia da porsi questa della Regina Apostolorum fondata allo specifico scopo di favorire le vocazioni ecclesiastiche in diocesi.

* * *

E poichè sto trattando dei Seminari, sono lieto di potervi annunciare che il Seminario di Torino è completo di chierici, mentre quello di Chieri non ha che qualche posto ancora disponibile. Ciò è motivo di conforto, perchè ci dà la fondata speranza di veder aumentati nei prossimi anni i novelli Sacerdoti, che vengono a riempire i troppo numerosi vuoti, che nelle file del nostro Clero si sono verificati in questi ultimi anni. Ma mentre ringrazio Iddio che ci procura questo conforto, non vi nascondo la preoccupazione di veder diminuiti gli alunni del piccolo Seminario di Giaveno. Da tre anni i nuovi entrati in prima ginnasio toccano appena la sessantina, mentre precedentemente si arrivava agli ottanta. Se si dovesse continuare così, dati gli inevitabili scarti per mancanza di vocazione e per scarsità di ingegno o debolezza di salute, in breve ricadremmo nella insufficienza di chierici lamentata a Torino e Chieri nell'ultimo decennio, colle conseguenti deficienze di giovani Sacerdoti.

Questo fatto di un minor numero di piccoli seminaristi che, a quanto mi risulta, si constata in altre diocesi, è da ascrivere forse per una parte alla crisi finanziaria e per l'altra alla necessità in cui certe famiglie rurali si trovano di trattenere nella azienda agricola i proprii figli in parziale sostituzione dei richiamati. Sarà quindi una crisi passeggera che cesserebbe col ritorno della pace? Auguriamocelo: ma teniamo presente che la crisi maggiore nelle vocazioni si ebbe proprio negli anni successivi all'ultima guerra: per cui sarà bene prospettarci subito il problema onde affrontarlo in tempo.

La creazione e la cura del piccolo clero nelle singole parrocchie e lo sviluppo dell'Azione Cattolica specie giovanile devono essere i mezzi precipui con cui cercare di favorire le vocazioni ecclesiastiche; mentre la preghiera insistente al Signore **ut mittat operarios in messem suam** deve fiancheggiare l'azione diretta a sviluppare i germi della vocazione. Questo compito della preghiera è di tutti i fedeli, ma desidererei che le Giovani di A. C. lo svolgessero in modo particolare con turni di visite, di Comunioni, di adorazioni.

Ma non va dimenticato un altro lato gravissimo del problema. Non si deve forse vedere una connessione tra questo declino di vocazioni e il preoccupante abbassarsi della natalità in Piemonte, che nella graduatoria delle nascite occupa l'ultimo posto tra le regioni italiane? Si capisce allora come i genitori che in casa hanno solo un figlio, o tutto al più un figlio ed una figlia, non si sentano di fare al Signore il sacrificio della propria creatura. E si spiega anche come non sia neppure desiderabile che l'unico figlio si consacri al Signore nel Sacerdozio, perchè di norma generale questo costituisce un peso da seminarista e anche da sacerdote. Quando è in seminario, papà e mamma sono tutti i momenti a trovarlo, lo sovraccaricano di dolci e di doni, si preoccupano per ogni nonnulla, pretendono riguardi ed esenzioni che i Superiori non possono concedere. Fatto Sacerdote poi, se non è animato di un grande zelo, più che ubbidire al Vescovo si preoccupa di non staccarsi dai genitori, e anzichè prete del Signore sarà prete di casa. Ripeto, ci sono consolanti eccezioni, ma sono sempre eccezioni. Per questo già diversi Istituti Religiosi hanno preso la decisione di non accogliere figli unici come studenti.

E allora che fare dinanzi a sì grave problema che interessa non solo la Chiesa, ma la Patria, la famiglia, la morale cristiana? Non è qui il luogo di entrare in un argomento di tanta importanza. Ricordo solo ai Ven. Parroci e Confessori il dovere di richiamare i coniugi all'osservanza della morale cristiana, se non vogliono che la giustizia di Dio gravi sul loro focolare, perchè le infrazioni alle leggi divine si scontano inesorabilmente. Quanto più numerose saranno le famiglie, tanto più numerose saranno anche le vocazioni.

* * *

Da alcuni mesi non vi ho più informato dei lavori del nuovo Seminario di Rivoli. Mi arrideva la speranza di poter trasferire lassù in questo Ottobre tutti i chierici di Chieri e di Torino: la cosa sarebbe stata facile in tempi normali. Purtroppo le restrizioni di questi mesi di guerra hanno portato prima un arresto e poi una ripresa solo parziale dei lavori. Come ebbi altra volta ad annunciare, è mio proposito portare a termine una metà del fabbricato, sufficiente per ora, con qualche limitazione, agli alunni di teologia e filosofia. In questa metà di fabbricato si stanno fissando i serramenti, si lavora alla posa in opera del termosifone e dei davanzali delle finestre, mentre si è ultimata l'ingabbiatura dei parafulmini. Sono in corso le trattative per la distribuzione dell'acqua, impianti igienici, servizi di cucina, lavanderia e illuminazione: dopo di che si porrà mano all'arricciatura dei muri interni: purtroppo non si può per il momento trattare della pavimentazione.

Se a tempo opportuno avessi potuto disporre dei mezzi finanziari sufficienti certo avremmo guadagnato almeno due anni e risparmiato qualche milione di spese. Ma oramai sarebbero inutili querimonie. Ven. Parroci, parlate del nuovo Seminario, dite delle impellenti necessità in cui l'Arcivescovo si trova di dover far fronte a ingenti e inderogabili spese: siate e trovatemi generosi cooperatori in quest'opera santa, perchè l'anno prossimo possiamo raccoglierci sul colle di Rivoli a inaugurare la prima parte del Seminario portata a termine e ringraziare il Signore di questa grazia concessa alla nostra Diocesi.

La mia benedizione testimoni la gratitudine per la vostra cooperazione alla formazione dei nostri chierici e ai lavori del nuovo Seminario.

Torino, 15 Ottobre 1940.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

OPERA " REGINA APOSTOLORUM „

RENDICONTO 1939-40**Adunanza della Commissione Diocesana per la distribuzione dei sussidi agli alunni dei Seminari**

Il giorno 17 settembre 1940 alle ore 9,45, si adunava in un'aula del Seminario di Torino la Commissione Diocesana per l'assegnazione dei sussidii ai Seminaristi bisognosi e meritevoli.

Presiedeva il Card. Arcivescovo ed erano presenti: il Rettore del Seminario di Torino Can. Vincenzo Rossi, il Rettore del Seminario di Chieri Can. Serravalle, il Rettore del Seminario di Giaveno Teol. Bonino, Mons. Maritano di Pianezza, Mons. Vallerio di Vigone, il Can. Gili di Volpiano, il Can. Morello di Gassino, il Teol. Bertetto di Racconigi, il Teol. Filippello di Cere, il Teol. Filippi di Cavour, il Teol. Frasca di Lanzo.

Aperta l'adunanza coll'invocazione della Divina assistenza, al cenno del Card. Arcivescovo il Segretario sottoscritto subito espone il bilancio 1939-40, dal quale risulta un'entrata di L. 190.334,60 pari all'uscita pure di L. 190.334,60. Il bilancio viene senz'altro approvato.

Subito si impegna la discussione sulla necessità di aumentare la pensione, e tutti sono d'accordo di portare la retta mensile a L. 180 nei Seminari di Torino e di Chieri ed a L. 150+15 per il caffè nel Seminario di Giaveno.

Vengono poi prese in esame le domande di sussidio presentate per i tre Seminari, dalle quali risulta la necessità di complessive L. 21.816,50 per il Seminario di Torino, di L. 126.000 per il Seminario di Chieri, di L. 65.000 per il Seminario di Giaveno.

Siccome le Entrate dell'Opera di regola sono inferiori al sussidio richiesto, si fanno parecchie proposte per vedere di aumentare tale cifra, proposte che saranno studiate seriamente ed a suo tempo fatte conoscere dall'autorità competente.

Viene così tolta la seduta colla preghiera di ringraziamento e colla benedizione del Card. Arcivescovo.

Il Segretario: Can. GIUSEPPE ZUCCA.

A V V E R T E N Z E

1) Tutti sono pregati di avvertire colla massima libertà il Segretario del Seminario degli errori e delle omissioni, che possono essere incorsi nel seguente elenco, per le necessarie rettifiche.

2) Si pregano i Reverendi Parroci e Sacerdoti di **consegnare semestralmente alla Segreteria del Seminario** l'ammontare delle offerte ed il numero delle Messe binate, onde potere con sollecitudine provvedere alle necessità dei Seminari.
Il Bilancio annuale si chiude il 1° luglio.

3) Nella consegna si adoperino i moduli, che sono uniti al calendario diocesano. Ciò non solo conferisce alla chiarezza della consegna e facilita il lavoro di segreteria, ma costituisce un continuo controllo, perchè tali moduli sono conservati.

4) Tutti sono pregati di applicare possibilmente le Messe binate e delle Feste sopresse "ad mentem offerentis" e di trasmettere le rispettive elemosine.

OPERA "REGINA APOSTOLORUM,, BILANCIO CONSUNTIVO 1939-40

ENTRATE

	Parr. di Torino	12.369,—	
Offerte collettive - id. fuori Torino		13.405,85	
Capellanie e Privati		1.530,30	
		<hr/>	
		27.305,15	27.305,15
	Parr. di Torino	—	
Offerte private - id. fuori Torino		477,85	
Capellanie e Privati		5.543,10	
		<hr/>	
		6.020,95	6.020,95
	Parr. di Torino	3.503,—	
Tasse per binazioni - id. fuori Torino		16.261,—	
Capellanie e Privati		4.770,—	
		<hr/>	
		24.534,—	24.534,—
Messe applic. feste sopresse	N.	Elem.	
Parr. di Torino	675	3.754,—	
id. fuori Torino	3.503	18.546,—	
	<hr/>	<hr/>	
	4.178	22.300,—	22.300,—
Messe bin. applic. ad Ment. Offer.			
Parr. di Torino	1.334	8.063,—	
id. fuori Torino	8.335	43.082,—	
Capellanie e Privati	2.820	16.327,—	
	<hr/>	<hr/>	
	12.489	67.472,—	67.472,—
Messe applic. ad Ment. Episc.			
nelle Feste sopresse	2.293		
nelle binazioni	6.163		
	<hr/>		
Totale ed Elem. Corrispond.	8.456		42.702,50

Totale Entrate

190.334,60

USCITE

Preventivo

Dato al Seminario di Chieri	116.000,—	115.592,—
Dato al Seminario di Giaveno	60.000,—	90.000,—
Dato al Seminario di Torino	13.899,60	25.410,—
Posta	40,—	
Stampati	65,—	
Pubblicazione bilancio	330,—	
	<hr/>	<hr/>
Totale Uscite	190.334,60	231.002,—

Rimanenza 000.000

Can. Giuseppe Zucca.

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.
	Private	Collettive		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Metropolitana	632	10	23	115		7	35		
Abbadia di Stura			3	15	6	34	170	20	
Ss. Angeli Custodi	124		23	115		10	50		
SS. Annunziata	478		23	230					
Carmine	1150				22			4	
Cavoretto	151		23	115		62	310		
Corpus Domini	12				23			65	
S. Croce			22	110		57	285	57	
Crocetta	1100		22	110		5	25		
S. Cuore di Gesù					13	25	250		
S. Cuore di Maria	250	230	9	90	13	13	130	29	
Gesù Adolescente						15	75		
Gesù Nazareno	45		22	110		64	640		
Gran Madre di Dio	200				23	3	30		
Lingotto	10	70	14	70	8	67	335	41	
Lucento	20				23				
Madonna degli Angeli			135	23	115	38	190		
Madonna di Campagna	25		55	9	45	35	175	24	
Madonna della Provvidenza									
Madonna del Pilone	110	15	150			32	21	115	68
Maria Ausiliatrice	1004	90				22			
S. Maria di Piazza	100		185			13	37	185	
Maria SS. N. Speranza			300			23			60
Mirafiori	30		290	22	110	58	290		
Mongreno	7			12	83	39	223	9	
SS. Nome di Gesù	234	55	240	9	45	13	23	115	46
N. Signora della Pace						23			30
N. Signora del SS. Sacramento									
N. Signora della Salute	45			22	110	12	60		
Patrocinio di S. Giuseppe	190		300	22	110	164	820	15	
Pilonetto (Addolorata)									
Pozzo Strada	575		870	4	20	18	2	10	123
Reaglie	20					22			1
S. Agnese			65	23	115				13
S. Agostino	130		40	33	165		8	40	
S. Alfonso				23	115				44
S. Anna									
S. Barbara	860					23	40	260	
S. Bernàrdino	77			22	110		55	275	9
S. Carlo									
S. Dalmazzo	40					32	2	20	
Immac. Concez. (S. Donato)	500			23	115				
S. Filippo	134	70		14	70	8	97	835	
S. Francesco da Paola	46	50	258			22			69
S. Gaetano	20	55		22	110				
S. Gioachino	50					13			
S. Giorgio	30			22	155				114
S. Giulia	235					32			

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
	Private	Collettive		Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.
				num.	elem.		num.	elem.	
S. Giuseppe Cottolengo		90		32	160		98	490	
S. Margherita									
S. Massimo		862		23	115		4	40	
S. Pellegrino		50		1	5	22			
Ss. Pietro e Paolo		239				19			
S. Rita da Cascia		133	385	19	95		77	385	
S. Secondo		2118		31	306	1	57	570	
S. Teresa		87	50			9			6
S. Teresina				23	115		61	305	
S. Tommaso				22	110		26	160	
S. Vito		15		12	60	2	18	165	15
Sassi									
Ss. Stimate		37	20	23	115				10
Superga		99	15			13			1
		12369	00	3503	675	3754	493	1334	8063
									873
Parrocchie della Diocesi fuori Torino									
Airali		25		9	50	13	42	225	16
Airasca		252		29	165	3	90	508	
Ala di Stura		20	120	22	110		55	300	
Alpignano		114	15			23			55
Altessano		101		19	95	3	76	380	26
Andezeno		84	16	10	60	13	15	95	42
Aramengo		90		22	130		3	15	
Arignano		10	114	22	110		56	280	
Avigliana - S. Maria		42	20			32	8	40	167
Avigliana - S. Giovanni		105		9	45	8	27	135	37
Avigliana - Drubiaglio				22	110		61	305	
Avuglione		25		9	45	13	13	65	
Balangero		13	35	19	95	4	46	230	
Baldissero		15	50	22	110		58	290	
Balme		55		22	110		52	380	7
Bandito		75		22	110		*1	5	
Banna		15		9	45	13	29	145	79
Barbania		50		22	155		40	345	
Bardassano		15		22	110		5	35	
Beinasco		120	200	23	115		63	315	
Bertesseno			25	23	115	9	2	10	
Berzano		37	50			24			3
Bonzo		25				32	15	75	9
Borgaretto	40					9			34
Borgaro		46	305			23			61
Borgo Cornalese		70		9	50	13			
Bra - Boschetto		2	35	22	110		56	280	
Bra - S. Andrea			405	22	115		160	927	
Bra - S. Antonino		70	455			22			91
Bra - S. Giovanni		85	135	22	110		27	135	
Brandizzo		32	10			22			2

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE				Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
	Private		Collettive	Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.		
				num.			elem.	num.		elem.	num.
Brione			15			22	110		32	160	
Bruino			9	35		13	70		4	20	
Busano			57			13	65		38	190	
Bussolino								23	10	40	126
Buttiglieria Alta			67		260	21	115	1	60	360	16
Buttiglieria d'Asti			85			22	110				2
Cafasse	12	85	109	15		32	160		80	400	
Camagna			5	95		6	30	4	7	35	6
Cambiano			110		150	13	65		37	185	
Candiolo			50		125	13	65		25	125	
Canischio			10			13	65		29	145	
Cantoira			24	35		22	110		58	290	
Caramagna			25					23	5	25	
Carignano			120			5	25	17	8	40	38
Carmagnola			20					10			
Carmagnola - Salsasio			38			22	110		58	290	
Carmagnola - S. Bernardo			39			22	110		107	535	1
Carmagnola - S. Giovanni			15		150	32	192		30	180	
Carmagnola - S. Michele					120	22	110		53	265	
Casalborgone			4	50		23	115		43	215	41
Casalgrasso			260		100	22	110		57	285	
Casanova			105	90	300			22			60
Caselle - S. Maria			50		100	16	80	7			41
Caselle - S. Giovanni			245		300	22	115		60	300	
Caselle			30					22			45
Castagneto Po			20		10	19	95		53	265	5
Castagnole Piemonte			25					22			
Castelnuovo D. Bosco			120		70	20	100	2	32	160	33
Castiglione			87					22			3
Cavallerleone			30		290	22	110		58	290	
Cavallermaggiore - Pieve			140			32	160				
Cavallermaggiore - S. Michele	110		95		150			22	68	340	
Cavour			615		750	22	110		150	750	
Cercenasco						22	110		59	295	
Cere			30		360	22	115		81	405	
Ceretta			15			9	45	13			45
Chialamberto			10			22	110		60	300	
Chiave			10					23			59
Chieri - Collegiata			5					23			32
Chieri - S. Giorgio			100					32			3
Cinzano			70			18	90	14	13	65	71
Ciriè - S. Giovanni			45		75	23	115		15	75	
Ciriè - S. Martino			50					23	7	35	
Coassolo - S. Nicolao			62	75	10	22	110		51	255	64
Coassolo - S. Pietro								22			52
Coazze			210	25	235	32	160		90	450	37
Collegno			90			2	10	13	8	45	43
Col S. Giovanni						36	180		23	115	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem				
	Private	Collettive		Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.	
				num.	elem.		num.	elem.		num.
Cordova										
Corio Canavese				23	115		5	25		
Crivelle		60		22	119		56	280		
Cumiana - Motta		50	85	23	185		106	705		
Cumiana - Ss. Filippo e Giac.		10 20		32	160		53	265		
Cumiana - Costa		12 50	26	22	110		39	195		
Cumiana - Pieve		10				23				
Cumiana - Verna		20		22	110		57	285		
Cumiana - Tavernette		25 20				22			59	
Cuorgnè				13	65		43	230	1	
Devesi Ciriè		20		23	115		60	300		
Druento		194	20	22	132		60	300	3	
Faule		15				23				
Favria		117	110	22	110	10	22	110		
Fiano		15		9	45	14	6	35	25	
Forno Alpi Graie				23	115		12	60		
Forno Canavese		42 70		23	115		46	230		
Forno di Coazze										
Fronte			50	16	80		69	345	2	
Garzigliana										
Gassino		100	140			23	28	140		
Germagnano				13	65		35	175		
Giaveno		15 20	110	13	65		26	130		
Gisola		6		22	110	1	27	135	15	
Givoletto		10				23			24	
Grange di Fronte				13	65		32	160		
Grange di Nole		25		18	90	4	17	85	41	
Groscavallo		6		22	110		43	215	24	
Grosso Canavese		20		22	110		56	280		
Grugliasco	10	35	300	22	110		34	170	26	
Indiritto di Coazze		90		31	310		72	360	10	
La Cassa				23	115		22	110		
La Loggia				13	65		9	45		
Lanzo Torinese			52			13			71	
Lauriano		50	175	22	110		82	310		
Leinì		100	170	23	115		34	170		
Lemie		20	10			23	2	10		
Levone		15	125	22	110		50	375		
Lombriasco	55	50	30	25	125		17	85		
Maddalena - Giaveno		37 40		22	110		57	285		
Madonna del Pilone (Savigl.)		81	310	22	110		62	310		
Madonna della Scala		4	55	1	5	31	3	25	39	
Malanghero		10		23	115					
Marene		15	50	23	115		59	295		
Marentino		10	110	2	10	21			35	
Marmorito - Immacolata		5				22	1	5	20	
Marmorito - Madonna d. Neve		20	80			22	50	250	10	
Marocchi - Poirino		50	255	22	110		25	125	26	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem		Episc. num	
	Private	Collettive		Offerentis		Episc. num.	Offerentis		
				num.	elem.		num.		elem.
Mathi		57		23	161				
Mezzenile				22	110		35	175	23
Mezzi Po									
Mombello		86				22	57	285	5
Monastero di Lanzo				22	138		23	168	
Monasterolo di Savigliano		50	50	23	120		10	50	
Monasterolo Torinese		10				13			60
Moncalieri - Collegiata		105	10			13	2	10	
Moncalieri - S. Egidio		20		13	65		18	90	
Moncalieri - N. S. delle Vittorie				22	150		58	421	
Moncucco		37	25	27	135	5	6	30	
Mondrone		50							
Montaldo		12		15	75	6	37	185	24
Moretta		15	170	21	105	1	34	170	
Moriondo - Moncalieri									
Moriondo Po		17	120	9	45	23	61	305	
Moriondo Torinese		19	15	13	67		25	128	
Murello		195		22	110		121	605	
Nichelino		25		13	65		34	170	17
Nole		280		22	175		42	275	
None		50		22	110		49	245	
Oglianico				22	110		96	480	
Orbassano		105		23	115				1
Osasio				2	10	7	51	273	
Palera - Moncalieri		23	70	22	114		2	10	
Pancalieri		105	3	22	110		119	629	
Passerano									51
Pavarolo						23	5	25	
Pecetto Torinese		80		22	110		55	275	
Pertusio		67	90	32	160		13	65	
Pessinetto - Centro						13			62
Pessinetto - Fuori		5		13	65		29	145	
Piana S. Raffaele				12	60	10	38	190	23
Pianezza	200	200	265	23	115		45	225	8
Piano degli Audi		50		22	110		16	80	
Piazzo		10	50	10	52	12	33	170	24
Pieve di Scalenghe				13	65		1	10	
Pino Torinese		57		13	130				
Piobesi Torinese		450	30	13	65		6	30	
Piossasco - S. Francesco		134				22			56
Piossasco - S. Vito						13			28
Piscina		8	220	22	110		44	220	
Poirino - S. Maria			180	13	65		36	180	
Poirino - S. Giovanni				23	169		10	55	
Poirino - Consolata			230	21	105		46	230	
Polonghera		30	300	22	110		60	300	
Prascorsano		10		13	65				
Pratiglione				22	110		60	300	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem		Episc. num.	
	Private	Collettive		Offerentis		Episc. num.	Offerentis		
				num.	elem.		num.		elem.
Primeglio		5				11			
Provonda		6	10	22	110		61	305	
Racconigi - S. Maria		175		22	110		59	295	
Racconigi - S. Giovanni	50	73	55	290	22	110	156	780	
Reano		16	300	23	115		60	300	
Revigliasco		290		17	85	7	5	25	10
Riva di Chieri				23	115				110
Rivalba			200			22			58
Rivalta			90			22	18	90	
Rivara			100	22	110		58	290	
Rivarossa		79		22	110		60	300	
Rivodora		30		21	105	1	53	265	8
Rivoli - Collegiata		353	35	32	197		71	380	34
Rivoli - S. Martino		120	30	200	13	103	9	44	246
Rivoli - S. Bartolomeo		84	70		15	89	7	14	75
Robassomero				6	30	17	3	15	45
Rocca Canavese		15	75	13	65		15	75	
Rosta		12		12	60	1			
Sala di Giaveno						13			
Salassa		70		22	110		60	300	
S. Carlo Canavese		110		13	65		32	160	
S. Colombano		15				13			4
S. Francesco al Campo		15		13	65		2	10	17
Sanfrè			520			23	81	409	
Sangano		27	225	22	110		51	255	
S. Genesio		20				13			30
S. Gillio									
S. Maurizio Canavese				23	115		52	260	1
S. Mauro		60	50			22			
S. Ponzo						23			60
S. Raffaele Cimena		20		10	50	12	37	185	23
S. Sebastiano Po		28	50			22	50	250	
Santena		100		19	184		109	545	
Savigliano - S. Andrea		138	610			19	56	280	13
Savigliano - S. Pietro		70	485	22	110		97	485	
Savigliano - S. Giovanni		30		22	110		84	420	
Savigliano - S. Maria d. Pieve		75		22	110		65	325	
Savigliano - S. Salvatore		10		23	115		66	330	
Savonera		11		22	110		62	310	
Scalenghe		55	300	1	5	21	51	255	9
Schierano						23			24
Sciolze		67	280	22	110		48	240	8
Settimo Torinese		520	80			22	104	520	77
Sommariva		10				32			52
Stupinigi		30	200	19	95	3	32	160	36
Ternavasso		40	260	14	70	8	3	15	50
Testona		30	300	22	110		60	300	
Torre Valgorrera						23			

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti varii	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.
				num.	elem.	num.
Abrate Teol. Enrico - Carmagnola				25	125	5
Africano D. Andrea - Torino				98	490	79
Agasso D. Domenico - Polonghera	22					
Aghemo D. Giovanni - Vinovo				41	205	
Albesiano Sig. Angelo - Torino		500				
Appendini Teol. Giovanni - Torino				44	420	
Appendino D. Antonio - Vinovo				1	5	61
Artero Teol. Giuseppe - Torino			10			1
Ausiliatrici del Purgatorio - Torino	9					
Baima Luigi, L. 400 nom. in Rendita 3,50 %						
Baldi D. Alessandro - Torino				59	295	
Balladore Can. Giovanni - Savigliano	40			26	246	
Ballario D. Sebastiano - Cavallermagg.			155	31	155	
Barberis D. Pilade - Savonera			300	28	140	32
Barberis ved. Pronotto		10				
Baretta D. Giovanni - Torino				5	40	
Barnabiti di Moncalieri				49	330	5
Barone Can. Felice - Giaveno			50	10	50	
Battezzati D. Virginio - Murialdo	30					2
Baudino Can. Francesco - Giaveno						5
Bellino D. Carlo - Sommariva				37	185	
Bellino D. Lorenzo - Carignano				2	10	59
Bersano Teol. Francesco - Torino				36	180	
Bianco D. Felice - Benne di Corio				44	220	
Bonavero D. Domenico - Riva						4
Borgna Elvira Margherita - Torino		5				
Borio Can. Luigi - Gerbido	50		300	60	300	
Borla Can. Cesario - Torino	130					50
Bosio Can. Matteo - Bra				4	20	12
Bosso Can. Battista - Torino				1	10	
Brizio D. Giacomo - Savigliano			50			65
Buona Stampa (Società) - Torino		100				
Camillini di Torino				5	50	
Cappellano Osped. Civile - Ciriè			285	19	95	38
Cappuccini del Monte - Torino				8	75	
Cappuccini di Racconigi			125	60	475	
Carlevaris D. Giovanni - Carignano				61	332	
Carmelitane Cascine Vica - Rivoli	100			28	147	
Carmelitane Val S. Martino - Torino				17	90	
Casa di Carità - Torino						27
Castagno Teol. Tommaso - Torino				12	60	9
Castellazzo D. Gio Batt. - Savigliano				46	230	16
Caudera Can. Giuseppe - Torino	49					
Cavagnero Teol. Paolo - Torino				85	440	
Cavallo D. Antonio - Vinovo						34
Cavriani P. Villa S. Croce - S. Mauro						5
Certosa di S. Francesco - Giaveno	15					

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.
				num.	elem.	num.
Cerutti D. Giovanni - Moncalieri				14	105	
Cerutti Teol. Martino - Grugliasco		20				
Cerutti Teol. Paolo - Torino		100	270	54	270	
Chicon Teol. Francesco - Torino						26
Chiesa di S. Anna - Torino	75					
Chiesa di S. Giuseppe - Torino				40	200	
Chiesa della Missione - Torino				1	10	24
Coccolo Mons. Luigi - Torino		50				
Conservatorio del Suffragio - Torino	348					
Conventuali P. Lesna - Torino						58
Cottolengo di Torino	390			21	105	40
Cravero Teol. Giuseppe - Bra				8	80	
Crosetto Teol. Giovanni - Carmagnola				1	5	
Cuniberti Sig.ra Livia - Revigliasco		60				
Curletto Teol. Secondo - Moncalieri				31	155	30
Davide D. Domenico - Chieri				6	30	
Deamicis Teol. Edmondo - Torino				7	35	
De Bon D. Marino - Torino		50				
Dellavalle D. Lorenzo - Grugliasco				52	356	
Demichelis Teol. Mario - Torino				59	570	
Destefanis - Torino		10				
Direttore Opera Pia Viretti - Torino		500				
Domenicani di Racconigi			10	2	20	
Domenicani di Torino				29	157	
Dominici D. Alessandro - Grugliasco			315			63
Dughera D. Giuseppe - Snia Viscosa				56	280	5
Fasolo Cav. Giov. Andrea - Vigone		2000				
Ferrero Can. Antonio - Savigliano				10	50	
Franchetti Teol. Domenico - Torino		40	145	91	765	
Gandino D. Giacomo - Bra				1	5	61
Garlando Sig. Missionario - Chieri				13	65	
Garneri Can. Francesco - Torino				6	30	
Genisio Teol. Giuseppe - Bra				3	15	
Gianella Teol. Giuseppe - Selvaggio				48	240	
Giovanelli Teol. Carlo - Torino		100				
Grogno Can. Agostino - Torino	98					
Groppa D. Bartolomeo - Racconigi			50	10	50	
Grosso Can. Giuseppe - Cimena					100	12
Ingaramo D. Angelo - Caramagna				56	280	
Istituto Figlie S. Giuseppe - Rivalba				5	26	29
Istituto Prinotti - Torino	50					
Istituto S. Anna - Torino	75					
Lardone Can. Giovanni - Torino						31
Lascito Pizio - Torino		583	10			
Locanetto Teol. Antonio - Rivoli				85	425	
Losero D. Biagio - Mezenile				30	150	31
Lusso Sig.ra Maria - Torino		10				
Maletto D. Michele - Torino				12	72	

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti varii	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE FESTIVE ad mentem		
				Offerentis		Episc.
				num.	elem.	num.
Marchetti Can. Michele - Carmagnola				31	155	
Maretta Pierina - Torino		100				
Maristi di Moncalieri				2	20	22
Martinengo D. Guglielmo - Volvera				3	15	
Matteis D. Giuseppe - Moriondo Tor.			10			2
Menotti Teol. Vittorio - Sommariva				60	300	
Miletti D. Alessandro - Torino				56	280	
Missionari della Consolata - Torino				23	115	
Missionari de la Salette - Torino				10	100	
Mondino D. Pasquale - Rivoli			310	62	310	
N. N. - Piobesi		600				
Oliveri Teol. Giuseppe - Torino				11	55	
Olivero D. Giovanni - Orbassano				85	581	
Oratorio D. Rua - Torino	17	30				
Osella Sorelle - Torino		25				
Osella Teol. Tommaso - Carignano				59	327	2
Osped. S. Giovanni vecchio - Torino			55	11	55	
Pagliassi D. Giovanni - Racconigi			300	62	310	
Parigi Can. Agostino - Moncalieri						50
Patrino D. Sebastiano - Racconigi				62	310	
Pellegrino D. Giovanni - Civena				29	145	
Pennazio Teol. Ludovico - Pessione						27
Perona D. Luigi - Carmagnola			160	62	310	
Perotti Teol. Rocco - Torino				7	39	21
Persico D. Felice - Torino						63
Piovanò Teol. Antonio - Torino		25				
Piovanò D. Domenico - Santena				10	50	49
Pipino D. Giovanni - Pancalieri				75	380	
Pistone D. Bernardino - Cavallermagg.				51	255	
Poletti Mons. Guido - Torino		100		2	20	
Quaretta Can. Dionigi - Torino		100				
Pons Can. Giovanni - Torino		50				
Rambaudo D. Filippo - Bra				11	64	
Racca D. Vincenzo - Moncalieri						5
Re Can. Antonio - Moncalieri				35	175	24
Refuena D. Giovanni - Carignano						60
Ricovero di Mendicità - Torino				7	35	
Righini P. - Torino						2
Rigo D. Antonio - Torino				13	325	
Ripamonti Can. Pietro - Giaveno			100			20
Rolla Can. Pio - Giaveno						43
Romersi Teol. Carlo - Roma		15				
Rossi Teol. Giuseppe - Carignano				9	45	
Rosso P. Roberto - Torino						32
Ruella Giuseppina - Torino		10				
Sacramentini Castelv. - Moncalieri				21	192	51
Santuario Cristo Re - Torino	27			5	25	
Seminario di Giaveno - Giaveno				24	121	

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive		OFFERTE Private		Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
						Offerentis		Episc. elem.
						num.	elem.	
Soffietti D. Giacinto - Cavallermagg.					145	29	145	
Squassino Teol. Giovanni - Collegno					305			61
Suore della Visitazione - Torino			350			2	10	
Tallandini Teol. Aldo - Collegno					270			54
Tansi Modesta - Torino			20					
Torta Can. Tommaso - Moncalieri						40	202	21
Toso Teol. Guido - Torino			10					
Vana Teol. Silvio - Torino					100	20	160	
Verazzi Teol. Antonio - Rivoli					300	60	300	
Viano D. Ernesto - Torino					175			35
Vianzino Teol. Giovanni - Torino								64
Vietti D. Umberto - Rivoli					165	61	319	
Villa S. Agostino - Avigliana	5							
Virano Teol. Bernardo - Torino					310	1	6	61
	1530	30	5543	10	4770	2820	16327	1688

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

Nomine

P. LORENZO CANDELETTI O. M. C. nominato Vicario Economo di Madonna di Campagna con Decreto Arciv. in data 26 settembre 1940.

DELLAVALLE D. GIUSEPPE, Viceparroco di N. S. delle Grazie (Crocetta) Torino, nominato Vicario Economo ivi con Decreto Arcivescovile in data 14 ottobre 1940.

Sacre Ordinazioni

Il 21 settembre 1940 a Torino nella Cappella del Palazzo Arcivescovile l'Emin. Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

Al Presbiterato:

LATINI LUIGI professore della Congregazione della Missione;
COSTA GIUSEPPE professore della Pia Società di San Paolo di Alba.

Al Diaconato:

DALLAVECCHIA SAVERIO professore dei Missionari della Consolata.

Al Suddiaconato:

BALLESIO MICHELE dell'Archidiocesi di Torino;
RINALDI RINALDO professore della Congregazione della Missione.

Il 13 ottobre 1940 a Torino nella Chiesa dei Missionari della Consolata l'Ecc. Mons. Giuseppe Perrachon, Vescovo Titolare di Centuria per mandato dell'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

Al Presbiterato:

DALLAVECCHIA SAVERIO professore dei Missionari della Consolata.

Al Diaconato:

RINALDI RINALDO professore della Congregazione della Missione.

Necrologio

ALA D. FRANCESCO VITTORIO, Dott. in Teol., morto a Torino il 24 settembre 1940. Anni 64.

OLIVERO D. SEBASTIANO, Cappellano Borgata Brillante in Carignano, ivi morto il 27 settembre 1940. Anni 76.

Concorso Parrocchiale

Per la promozione di S. Ecc. Rev.ma Mons. GIUSEPPE ANGRISANI a Vescovo di Casale Monferrato essendosi resa vacante la parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) di questa Città, la cui collazione per disposizione della Bolla di nomina, in data 1 Luglio 1940, viene riservata alla S. Sede, si notifica che per detta parrocchia è indetto il canonico concorso che avrà luogo presso questa Curia Arcivescovile nei giorni 12 e 13 del p. v. Novembre dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il tempo utile per i candidati a presentare la domanda alla Cancelleria Arcivescovile, debitamente corredata dei prescritti documenti a norma delle di-

sposizioni pubblicate dall'Episcopato Subalpino (Appendice II del Concilio Plenario Pedemontano) scade alle ore 16 del giorno 9 p. v. Novembre.

Si rammenta che per uniformità della compilazione delle domande, sono a disposizione presso la Cancelleria di questa Curia gli appositi moduli, che dovranno essere riempiti dai singoli partecipanti al concorso.

Torino, 23 Ottobre 1940.

Can. L. COCCOLO, *Vic. Gen.*

Alle Rev.de Superiore

Si crede opportuno richiamare l'attenzione delle Rev.me Superiore sulla necessità di formarsi delle ottime Suore Insegnanti per i propri Istituti. A tal uopo da vari anni funziona l'Istituto Apostolico del S. Cuore a Castelnuovo Fogliani, ove nella pace operosa le Religiose iscritte all'Università Cattolica di Milano si preparano al conseguimento delle lauree in lettere, o in filosofia, o in pedagogia e si addestrano all'insegnamento nelle scuole medie.

* * *

Si ricorda ancora che esse non possono stringere contratti per l'assistenza di Suore come infermiere negli ospedali o cliniche senza il preventivo assenso di questo Ordinariato.

* * *

La Scuola Superiore di Arte Cristiana « B. Angelico », diretta da un ente religioso, con sede a Milano in Piazzale Giovanni delle Bande Nere ha ottenuto da parte della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università, e della competente autorità scolastica governativa il riconoscimento legale del primo corso di Liceo Artistico, per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle Scuole Medie.

Tale corso funzionerà regolarmente dall'inizio dell'anno scolastico 1940 con sezioni maschile e femminile distinte, per proseguire poi anno per anno fino all'ultimo corso che sarà sede di esame.

Si raccomanda vivamente agli Istituti religiosi, che avessero interesse di preparare insegnanti di disegno, di valersi di tale Scuola, la quale, data la indole delicata dello studio d'arte, è in condizione di rispondervi col riguardo particolare dovuto all'abito religioso.

Ritiro mensile per i Sacerdoti della Città

Il 4 pr. Novembre si riprende, secondo l'orario pubblicato nel Calendario Diocesano, il Ritiro Mensile nella Cappella di S. Anna in S. Filippo. Questo anno il concorso è stato alquanto maggiore che in passato: è tuttavia da augurarsi che i Sacerdoti liberi da impegni si facciano tutti un dovere di parteciparvi affine di tenere sempre alto lo spirito sacerdotale e tenersi pronti alla divina chiamata.

Società di Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici

Si avvertono i RR. Sacerdoti e quanti vi hanno interesse, che la Società di Previdenza e Mutuo Soccorso fra gli Ecclesiastici ha trasferito la sua sede e l'ufficio di segreteria negli ammezzati dello stabile di **Corso Oporto N. 2, Torino 101**, dove dovrà essere indirizzata da oggi in poi tutta la corrispondenza. I locali di Via Arcivescovado furono occupati dal nuovo Tribunale Ecclesiastico Regionale.

LA DIREZIONE.

AZIONE CATTOLICA

MOVIMENTO ASSISTENTI DIOCESANI. — In sostituzione del M. Rev. Teol. Ludovico ELLENA nominato Parroco di Maria SS. Speranza Nostra, S. Em.za il Cardinale Arcivescovo ha nominato Assistente Diocesano dell'Unione Donne di A. C. il Rev.mo Can. Silvio MURZONE, già Vice Assistente Dioc. della Gioventù Maschile.

A coadiuvare il Rev.mo Assistente Dioc. della Gioventù Femminile, S. Em.za il Card. Arc. ha nominato Vice Assistente Dioc. il Rev. Teol. Vittorio Peyretti.

ADUNANZA DEL REV. CLERO. — Martedì 29 ottobre alle ore 10 nel teatrino parrocchiale di S. Secondo, avrà luogo una adunanza del Clero Diocesano, indetta dalla Direzione Generale dell'Azione Cattolica, con la piena approvazione di S. Em.za il Card. Arcivescovo.

Interverrà un Rev.mo Assistente Centrale il quale darà spiegazioni sui nuovi statuti e presenterà il programma generale per l'anno 1940-41.

Sono invitati tutti i Sacerdoti, ma in modo particolare i Revv. Parroci e gli Assistenti delle Associazioni Parrocchiali.

RIVISTA «L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO». — La rivista ufficiale «L'Assistente Ecclesiastico» redatta dal Collegio Centrale degli Assistenti Ecclesiastici, è indispensabile ai Sacerdoti che devono occuparsi delle Associazioni di Azione Cattolica.

Si esortano quindi vivamente tutti gli interessati a fare o rinnovare l'abbonamento che è conservato a L. 13. L'abbonamento si può fare o presso la Segreteria dell'Ufficio Diocesano - Corso Oporto 11, o direttamente a Roma a mezzo C. C. P. N.° 1-4555 intestato a «L'Assistente Ecclesiastico» via Aurelia 106 - Roma.

Osservazioni sul libro I° del Codice Civile

Sez. VI. - DELLA NULLITA' DEL MATRIMONIO

L'art. 121 poi porta alcune innovazioni di importanza assai rilevante a proposito dell'impedimento derivante da impotenza. Ad illustrarle valgono i seguenti brani della Commissione Parlamentare e dalla relazione al Re:

«Si è espressamente considerata l'ipotesi della *impotentia generandi*, e si «è riveduta la disciplina della *impotentia coeundi*».

Per quanto riguarda la *impotentia coeundi* (impotentia, senz'altra aggiunta, anche nel linguaggio del codice di diritto canonico):

a) si è soppressa la menzione del requisito «manifesta». «Il legislatore volle che la perizia eventuale e il giudizio del magistrato potesse concludere ri-
«spetto alla proposta nullità in senso definitivo, facendosi luogo all'accogli-
«mento o a rigetto della domanda: il dubbio che eventualmente persista dopo
«l'esperimento dei mezzi diagnostici dell'arte medica e l'uso del raziocinio del
«giudice toglie che l'impotenza sia manifesta;

b) «si è espressamente previsto il caso dell'impotenza relativa;

c) «l'azione viene attribuita all'uno e all'altro coniuge. La limitazione
«attuale non è sembrata pienamente giustificata. Dato il concetto che la legge
«nostra ha del matrimonio e la considerazione giustamente data ai rapporti
«sessuali dei coniugi, non apparisce congruo togliere l'azione al coniuge impo-

«tente: questi potrebbe avvertire una impossibilità morale durante il matrimonio e l'altro coniuge potrebbe essere indotto a non far valere la nullità per ragioni tutt'altro che morali e con effetti socialmente punto apprezzabili. E' da ritenere che il dispositivo dell'attuale art. 107 risenta della concezione dei primi progetti, poi abbandonata, per la quale l'impotenza non era che un aspetto particolare dell'errore rispetto alla persona dell'altro coniuge. Abbandonata — e giustamente — codesta concezione, non vi è più ragione per cui la limitazione resti.

«Per quanto riguarda la *impotentia generandi* si sono poste le condizioni medesime che per la *impotentia coeundi* di perpetuità e di anteriorità al matrimonio. Discende dalla successione delle due norme — la prima relativa alla *impotentia coeundi* e la seconda alla *impotentia generandi* — ed è conforme alla tradizione giuridica che dalla nozione d'impotenza di generare rimanga esclusa quella impotenza di generare che sia effetto della *impotentia coeundi*: questa ipotesi ha disciplina distinta in relazione alle distinte ragioni politiche della norma. L'espressione «impotenza di generare» rende d'altronde evidente che la ipotesi considerata dalla legge è quella di inettitudine alla generazione riconoscibile nell'uomo o nell'altro dei coniugi, non già quella di connubio sterile per cause che non possono sicuramente riportarsi ad anomalie o alterazioni dell'uno o dell'altro soggetto.

«Ammissa la nullità per impotenza di generare, l'azione riceve una disciplina alquanto diversa da quella della nullità per l'*impotentia coeundi*. Qui non soccorrono le ragioni politiche che determinano l'attribuzione anche a chi abbia contratto il matrimonio conoscendo l'impotenza dell'altro. (Comm. Reale). —

«E' opportuno in ogni modo precisare che la disposizione dettata circa la impotenza di generare, di cui si occupa il secondo comma dell'art. 121, non intende limitare in alcun modo il campo di applicazione del primo comma dell'articolo medesimo che riflette l'*impotentia coeundi*. La nozione di questa rimane quindi immutata nella sua piena estensione, quale è stata sempre tradizionalmente intesa dalla nostra dottrina civilistica, la quale in questa parte è modellata su quella canonica. Di conseguenza tutte le volte, che la mancanza di organi necessari per la generazione importa *impotentia coeundi*, l'annullamento del matrimonio sarà regolato dalla disposizione del primo comma dell'articolo 121, senza le condizioni e limitazioni stabilite nel secondo comma. Le disposizioni dettate in questo ultimo comma trovano quindi praticamente applicazione quando la mancanza di organi necessari alla generazione sia tale da non produrre, a stretto rigore, l'*impotentia coeundi*, come può avvenire, per esempio, quando una donna, o per costituzione o per operazioni subite, sia priva del tutto degli organi necessari alla generazione» (Rel. al Re).

«Mi è sembrato che il pensiero dovesse esprimersi più nettamente, senza tentennamento, col dichiarare che l'impotenza di generare può essere posta come causa di nullità di matrimonio nel solo caso che uno dei coniugi manchi di organi necessari per la generazione.

«Limitata a questo solo caso l'annessione dell'impotenza di generare non può destare quelle preoccupazioni che si manifestano in maniera molto vasta allorché da taluni si auspicava di contemplare l'impotenza di generare come causa generale di nullità matrimoniale. Né si può dire che venga a crearsi un profondo divario con la legislazione canonica, da cui è retta la maggioranza dei matrimoni in Italia, perché il caso preso in considerazione è quello sul quale anche fra i canonisti vi è copiosa letteratura» (Relaz. al Re).

Se è pur vero che in dottrina fra i canonisti la questione non si può dire

pacifica, sta però di fatto che la Sacra Congregazione del S. Ufficio ha sempre *sostenuto la validità del matrimonio* (1).

Sotto questo aspetto il matrimonio civile presenta una maggior possibilità di annullamento che il matrimonio canonico (2). La disposizione è in ogni caso applicabile ai soli matrimoni civili e non ai matrimoni celebrati coram Ecclesia.

Assolutamente nuove nel nostro sistema legislativo sono le seguenti disposizioni:

1) l'art. 125 secondo il quale l'azione per impugnare il matrimonio è transmissibile agli eredi dell'attore, ove risulti già promossa alla sua morte;

2) l'ultimo comma dell'art. 127 (disciplinante il matrimonio putativo) il quale dispone che qualora i genitori abbiano contratto ambedue in mala fede il matrimonio dichiarato poi nullo, i figli nati o concepiti durante detto matrimonio, hanno lo stato di figli naturali riconosciuti, nei casi in cui il riconoscimento è consentito.

La proposta che pure in tal caso i figli in conformità a quanto disposto dal Codice civile svizzero (art. 133) si considerassero legittimi non venne giustamente accolta atteso che in tal modo si sarebbe ammesso lo stato di figlio legittimo anche in base ad un concubinato.

3) l'art. 127, il quale applica al coniuge, il cui consenso è stato estorto con violenza, ed ai suoi figli, gli effetti del matrimonio putativo.

Sez. VIII del cap. 3° del titolo VI. - DISPOSIZIONI PENALI.

L'art. 138, in merito all'osservanza del lutto vedovile di cui all'art. 87 (3) mantiene l'abolizione già fatta dall'art. 4 della Legge 27-5-1929 n. 847 della sanzione prevista dall'art. 128 codice abrogato, in virtù della quale la donna che contraeva matrimonio in contravvenzione dell'impedimento derivante dal lutto vedovile, decadeva da ogni donazione, lucro dotale o successione a lei pervenute dal primo marito.

Cap. IV. - DEI DIRITTI E DOVERI CHE NASCONO DAL MATRIMONIO.

Degno di rilievo è il 2° comma dell'art. 145, soprattutto se messo in relazione all'art. 328 che esamineremo a suo luogo, il quale stabilisce che l'educazione e l'istruzione dei figli devono esser conformi ai principi della morale ed al sentimento nazionale fascista.

«La Commissione ha ritenuto opportuno di affermare in questa sede «con una formula più precisa, un principio squisitamente aderente ai nuovi «dettami della coscienza e delle esigenze sociali ed ha proposto, pertanto, di «specificare che l'educazione deve essere conforme ai principi della morale e «del sentimento nazionale fascista, ritenendosi inammissibile una illimitata libertà di educazione che corrisponde ad un principio individualistico ormai «sorpassato, mentre in Regime Fascista i figli appartengono alla famiglia ed alla Patria» (Comm. Parl.).

(1) P. VERNEZ - *Jus matrimoniale* - Par. 226 - BUTERA - *Il Codice Civile commentato* - Libro I pag. 203 in nota.

(2) Si ebbe una prima applicazione dell'art. 121 in una sentenza del Tribunale di Monza, la quale, con una interpretazione estensiva del citato articolo, contraria però allo spirito della legge, quindi passibile di gravame, ha annullato un matrimonio per impotenza di generare nella moglie.

(3) Rivista, pag. 137.

*Cap. V. - DELLO SCIoglimento DEL MATRIMONIO
E DELLA SEPARAZIONE DEI CONIUGI.*

L'art. 153 in armonia alla nuova legislazione per la difesa della razza, stabilisce che in caso di separazione, il Tribunale debba affidare, salvo gravi motivi, i figli di razza ariana al coniuge di razza ariana. « Nel disciplinare i provvedimenti che deve prendere il Tribunale, quando pronunci la separazione, nei riguardi dei figli (art. 153), mi è sembrato necessario porre una norma per garantire l'educazione dei figli stessi nel caso in cui uno dei genitori non sia di razza ariana. Ho stabilito cioè che i minori considerati di razza ariana salvo gravi motivi, debbano essere affidati ai genitori di razza ariana » (Relaz. al Re).

In merito poi agli effetti della separazione, l'art. 154 all'ultimo comma stabilisce che « il Tribunale, secondo le circostanze, può anche vietare alla moglie l'uso del cognome del marito ».

Tale disposizione non ha riscontro nell'abrogata legislazione. Sarà bene però citare quanto a questo riguardo scrive il Butera (4). « Se infatti, il marito può chiedere a buon diritto al Tribunale che il proprio cognome non sia indegnamente vilipeso dalla moglie colpevole, una naturale legge di eguaglianza impone che anche la moglie integra vitae scelerisque pura non sia costretta ad ornarsi di un cognome divenuto obbrobrioso e che offuscherebbe per sempre il fulgido raggio della verecondia ».

(Continua).

(4) *Il Codice Civile Italiano Commentato* - Libro I, pag. 238.

Diario di S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE. — Celebra la Messa al Monastero del Suffragio del Cottolengo, per la Famiglia delle Suore Pietadine che festeggiano il I Centenario della loro fondazione. Dopo la Messa rivolge parole di circostanza.

Nel pomeriggio tiene adunanza dei Professori in Seminario, quindi si reca a Villa S. Croce per chiudere con la sua paterna parola e con la sua pastorale benedizione il Mese di Esercizi Spirituali.

MARTEDÌ 17. — Al mattino tiene adunanza in Seminario dei Vicari Foranei che fanno parte della Commissione per le pensioni dei Seminaristi e con loro nel pomeriggio fa visita al nuovo Seminario di Rivoli.

VENERDÌ 20. — Nella sua Cappella privata promuove alla Prima Tonsura alcuni Religiosi.

SABATO 21. — Tiene Ordinazioni nella sua Cappella privata.

DOMENICA 22. — Nella Chiesa parrocchiale della Madonna di Campagna in città consacra solennemente l'Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Lanzo, eletto Vescovo Tit. di Tiberiade con incarico di Ausiliare dell'Em.mo Card. Enrico Sibilio per le Diocesi di Sabina e Poggio Mirteto.

Alle ore 16 si reca al Santuario di S. Pancrazio in Pianezza per chiudere le solenni feste della nuova Santa Gemma Galgani. Prende parte alla solenne Processione; rivolge alla folla parole di circostanza ed imparte la Benedizione col Santissimo.

LUNEDÌ 23. — Riceve in udienza l'Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Lanzo.

MARTEDÌ 24. — Presso il Santuario della Consolata presiede l'annuale Conferenza dell'Episcopato Pedemontano.

GIOVEDÌ 26. — Si reca alla Villa « Luigina » per trattenersi anche per breve tempo con gli Assistenti Ecclesiastici dei Giovani di Azione Cattolica radunati per la « Tre Giorni ». Nel ritorno sosta alla Casa della Pace in Chieri per portare la sua benedizione ai numerosi Sacerdoti esercitanti.

SABATO 28. — Nel pomeriggio parte per Poirino in Visita Pastorale alle Parrocchie della Vicaria.

DOMENICA 29. — Compie la S. Visita alla Parrocchia di S. Maria Maggiore in Poirino.

LUNEDÌ 30. — Compie la Visita Pastorale alle Parrocchie di S. Giovanni Battista in Poirino, di Marocchi e di Banna.

MARTEDÌ 1° OTTOBRE. — Compie la S. Visita alle Parrocchie di La Lunga, Ternavasso e Torre Valgorrera.

MERCOLEDÌ 2. — Nel pomeriggio, nella sua Cappella privata, riceve il Giuramento dei Sacerdoti componenti il Tribunale Ecclesiastico Regionale.

GIOVEDÌ 3. — Celebra Messa con Comunione generale e fervorino alla Parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù, in occasione della festa titolare.

VENERDÌ 4. — Celebra Messa con Comunione generale alla Chiesa di San Francesco d'Assisi in occasione della festa titolare, quindi si reca in Seminario per conferire i due primi Ordini Minori ad alcuni Chierici diocesani.

SABATO 5. — Riceve in udienza le LL. EE. Mons. G. Angrisani Vescovo eletto di Casale e Mons. C. Rossi Vescovo di Biella.

DOMENICA 6. — Compie la S. Visita alla Parrocchia di Cavoretto in città.

LUNEDÌ 7. — Riceve in udienza l'Ecc. Rev.ma Mons. Ernesto Ruffini, Segretario della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, e con lui si accompagna nel pomeriggio a Rivoli per visitare il nuovo Seminario.

SABATO 12. — Riceve in visita di congedo l'Ecc. Rev.ma Mons. Giuseppe Angrisani prima del suo ingresso a Casale.

Alle 11,30 con tutte le massime Autorità cittadine inaugura la Rassegna Rurale Piemontese dell'Anno XVIII nei sotterranei di via Roma.

DOMENICA 13. — Compie la Visita Pastorale alla Parrocchia di Santena.

Alle 17 si trova alla Chiesa della Gran Madre di Dio in città per inaugurare il nuovo Battistero e benedire la statua del S. Cuore e un Cristo Crocefisso, opere in marmo del Sen. Rubino, presenti l'Ecc. Conte Paolo Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, e tutte le massime Autorità cittadine. Ascolta il discorso del Curato Can. Ernesto Bertola ed imparte la solenne Benedizione col Santissimo Sacramento.

MARTEDÌ 15. — Celebra Messa al Convento delle Carmelitane di Val San Martino in occasione della festa di S. Teresa di Gesù.

Alle 18,30 imparte la pontificale Benedizione Eucaristica alla Chiesa parrocchiale di S. Teresa in città.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - PROVINCIA DI TORINO

Mese di Agosto 1940 — Nati 1422 - Morti 1111 - Aumento popolazione 311

Mese di Settembre 1940 — Nati 1362 - Morti 1068 - Aumento popolazione 294